

**TESTO DEL BRIEFING PER L'AUDIZIONE PRESSO LA
7^ COMMISSIONE DIFESA DEL SENATO – ROMA 20 FEBBRAIO 2024.**

1. INTRODUZIONE

Onorevoli Senatori,

sono il Generale di Divisione dell'Arma dei Carabinieri Diego PAULET, vi ringrazio per l'invito e vi manifesto la mia gratitudine per l'occasione offertami di presentare l'Ente che mi onoro di dirigere e l'attività dei miei collaboratori in merito al tema a cui sono stato chiamato qui a riferire.

2. PRESENTAZIONE

L'Ufficio per la Tutela della Cultura e della Memoria della Difesa (già Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti) è un Ente alle dirette dipendenze del Ministro della Difesa, la cui attività è regolata dal D.Lgs 66/2010. Le origini risalgono al 1919 e, nel tempo, numerosi sono stati i provvedimenti normativi tra cui il recente Decreto legge 22.04.2023, n. 44, che ha rinominato l'Ente ampliandone la competenza dall'originaria missione.

3. MISSION

La MISSION istituzionale dell'Ente, anche attraverso la diffusione del culto della Memoria tra le giovani generazioni, si concretizza in tre principali settori di intervento:

- **CADUTI:** provvedendo alla ricerca, individuazione, riconoscimento, esumazione, traslazione, rimpatrio, onori solenni, resa ai familiari o tumulazione presso i Sacrari;
- **SACRARI/LUOGHI DELLA MEMORIA:** attraverso la loro gestione e la valorizzazione, conservazione e tutela delle Zone Monumentali della 1^ guerra mondiale (Monte Grappa, Monte Pasubio, Monte Cengio, Ortigara, Punta Serauta della Marmolada, in Veneto - Casteldante di Rovereto, in Trentino Alto Adige - Monte Sabotino e Monte San Michele, nel Friuli Venezia Giulia (ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 15/03/2010 n.66) oltre ai circa 1.200 Sacrari in Italia e circa 120 all'estero;
- **DOCUMENTAZIONE/FASC. PERSONALI:** provvedendo alla custodia, gestione, valorizzazione della documentazione d'archivio.

4. ANALISI DEL DISEGNO DI LEGGE

In merito al Disegno di Legge n. 875 “Disposizioni per la Tutela e la Promozione del Patrimonio Storico del territorio del Carso legato alla Grande Guerra” si evidenzia quanto segue:

– le zone monumentali di guerra sono poste sotto l’alta sorveglianza del Ministero della difesa – UTCMD- che provvede alla loro delimitazione custodia e conservazione, alla intangibilità dei monumenti ed opere di guerra in essa esistenti ed alla manutenzione delle strade di accesso (art. 254 del D.Lgs. 15/03/2010 n.66);

– l’iniziativa di raccogliere in formato digitale copia di documenti sui Caduti e favorirne la fruibilità è in linea con le indicazioni europee in materia di valorizzazione e fruizione del patrimonio documentario, recepite dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. Tuttavia, il controllo sul trattamento e la diffusione dei dati disponibili necessita di stretto coordinamento con il mio Ufficio che detiene la documentazione dei Caduti della prima e seconda guerra mondiale (atto di morte, di tumulazione ed estumulazione, luogo di sepoltura).

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

*La nostra missione, attraverso la perenne valorizzazione del culto della memoria, riunisce ed interpreta i più alti **aspetti valoriali** che sono a fondamento di una Nazione e, ponendosi come elemento di collegamento tra le generazioni, di fatto fornisce i capisaldi grazie ai quali uno Stato viene, dai propri cittadini, vissuto come **Patria** (Terra dei Padri).*